

Anno Scolastico 2023/2024 – Numero 2



ALL'INTERNO:

- | | |
|---|-------|
| • IL MONDO DELL'INFANZIA | P. 2 |
| • LA SCUOLA PRIMARIA | P. 3 |
| • NEWS DALLA SECONDARIA DI I GRADO | P. 6 |
| • LA PAGINA DELLA CULTURA
Secondaria | P. 10 |
| • L'INVIATO SPECIALE | P. 14 |

Ti piace scrivere? Sei un buon osservatore? Allora sei proprio la persona che cerchiamo!

Inviaci i tuoi articoli, pensieri, riflessioni a uno dei seguenti indirizzi e-mail:

silvia.baldella@comprensivovillaverrocchio.edu.it (secondaria I grado)

maria.colangelo@comprensivovillaverrocchio.edu.it (Infanzia e Primaria)

angela.franchella@comprensivovillaverrocchio.edu.it (secondaria I grado)

Potrai così contribuire in modo diretto alla creazione del Giornalino d'Istituto!

Il mondo dell'Infanzia



La scuola dell'infanzia "G. Dezio" si prepara al periodo più magico dell'anno: il Natale! Nelle sezioni si lavora affinché ogni bimbo possa appendere all'albero la propria decorazione. Le sezioni dei bambini di tre anni decorano dei dolcissimi bastoncini di zucchero con tecnica mista: digito pittura, collage e tempere, invece, le sezioni dei bimbi di quattro anni decorano il simbolo natalizio per eccellenza, la pallina, utilizzando materiale di riciclo liberando la fantasia; i più grandi decorano delle calorose candele e dei simpatici angeli con tecnica mista e materiale di recupero. La festa ha inizio durante la fascia oraria delle intersezioni. Tutte le sezioni riunite nell'atrio decorano l'albero. La festa si conclude sulle note di "Girotondo di Natale" facendo tanti piccoli e grandi cerchi attorno al nostro albero che finalmente profuma di bambini! Il periodo più atteso dell'anno ha così inizio: l'attesa della festa, un periodo magico che permette ad ogni bimbo di liberare la fantasia.



NULLA DI PIU' MAGICO
DELL'ATTESA!



La scuola Primaria

“Don Bruno Cicconetti”

CLASSI 1^A, B e C

I bambini delle classi prime di Don Bruno Cicconetti in occasione della settimana dedicata alla lettura e della giornata della gentilezza hanno letto il libro: “Il Pinguino Arcobaleno” di Manuela Monari. Una storia che punta sull'accettazione della diversità attraverso la vicenda di un uovo multicolore da cui nasce un pinguino arcobaleno. Attraverso questa lettura, i bambini hanno avuto modo di soffermarsi anche sui gesti gentili che gli animali della foresta compiono nei confronti del pinguino che, con amore, lo aiutano a cercare la propria identità e lo riportano al polo sud dalla sua famiglia. La storia è stata letta nel luogo più “magico” della nostra scuola: la biblioteca, dove i bambini possono immergersi nei libri dando libero spazio alle idee e alla curiosità.



CLASSI 2^A, B e C

In questa settimana di “LIBRIAMOCI”, gli alunni delle classi 2^ hanno vissuto una particolare esperienza di lettura e ascolto con la dolcezza di una “dolce merenda”: Thè e dolcetti. Perché la lettura è un piacere da godere fino in fondo... anche gustando!



LIBRIAMOCI 2023
The letterario delle
classi seconde A - B - C
Don Bruno Cicconetti
Storia di un BACIO...finita in
GENTILEZZA



CLASSI 3^A e B

Il libro che abbiamo letto è: "Il fantastico mondo di Cioccolattinia" di A. P. Hernandez



CLASSI 5^A e B

Anche gli alunni delle classi V della scuola primaria "Don Bruno Cicconetti" sono stati coinvolti in "LIBRIAMOCI", bellissima iniziativa con l'obiettivo di suscitare e accrescere l'interesse e l'amore per i libri attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva. Quindi, partendo dalla lettura ad alta voce dell'insegnante dei primi capitoli del testo: "LE AVVENTURE DI MIAO SULL'ISOLA DI PLASTICA" di E. Filograsso, gli alunni hanno dato libero sfogo alla loro fantasia con l'invenzione di storie fantastiche dove i protagonisti sono gli amati animali. Così, sulla base del filone LIB(E)RI DI SOGNARE e organizzati in piccoli gruppi, i bambini si sono divertiti ed impegnati nella creazione di storie belle ed avvincenti e nella loro condivisione con il resto della classe. Tale attività ha riscosso grande interesse, è stata molto coinvolgente ed inclusiva ed ha suscitato emozione e tenerezza in tutti coloro che hanno partecipato.



CLIL CLASSI 5^A e B

"The Canterville Ghost"

Partire dalla lettura di un libro in lingua inglese stimola nell'alunno la curiosità e quindi la voglia di "capire cosa c'è scritto" per scoprire il finale. Se ci si aggiunge anche la drammatizzazione in costume, ecco che la lettura assume la funzione di "motore motivazionale" che spinge tutti, ma proprio tutti, a studiare la propria parte, a memorizzare le strutture e a capire la sintassi.

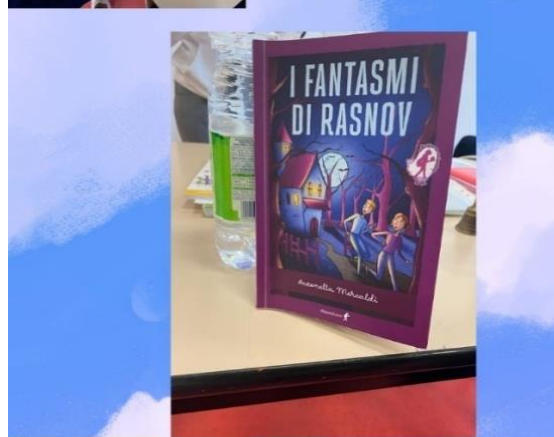
Le classi 5 si sono così cimentate nello studio di questa opera di Oscar Wilde, ovviamente in versione semplificata fruibile a tutti gli stili di

apprendimento, che presto metteranno in scena probabilmente in occasione della "Settimana della pausa didattica".



"Via Verrotti Sud"

CLASSI 1^



CLASSE 2^A A

“Io leggo perché”: ascolto, drammatizzazione e rappresentazione grafica del libro “Tally e l’oceano di plastica”



CLASSE 3^A A

Ci siamo avvicinati, con curiosità e senza paura al mondo dei... Fantasmi! Abbiamo trascorso diverse mattinate in loro compagnia, grazie al libro: “I fantasmi di Rasnov” e abbiamo potuto riflettere su come l’amicizia

possa superare ogni barriera e avvicinare protagonisti di ogni epoca.



CLASSE 5^A A

Durante la settimana dedicata alla manifestazione “Io leggo perché” la classe si è vista impegnata nella lettura del libro: “I fantasmi di Rasnov, che parla di una bella storia di amicizia. Gli alunni hanno discusso molto in merito al significato e al valore che per loro ha questa parola. Al termine della lettura del libro hanno anche incontrato e intervistato l’autrice, che si è resa subito disponibile a rispondere alle numerose domande poste dai ragazzi. Fra queste, il motivo per cui ha deciso di scrivere un libro, a che cosa si è ispirata, se è stato facile scriverlo e quanto tempo è stato impiegato, se i personaggi sono reali o fantastici e quali sono

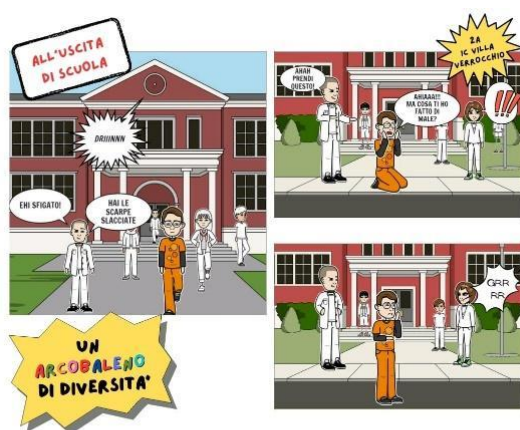


News dalla Secondaria!

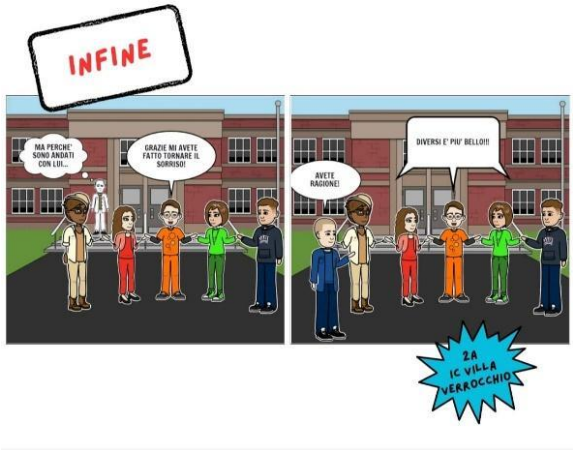


consapevole sull'inclusione e sulla diversità e la disabilità come possibilità di arricchimento reciproco.

I ragazzi della classe 2A- dopo un momento di riflessione e dibattito condiviso - hanno elaborato un fumetto multimediale, volto ad esplicitare i valori di tolleranza, apertura ed empatia, sottolineando come sia propria la diversità la vera ricchezza. La premiazione si effettuerà il 13 dicembre presso Il PALAROMA a Montesilvano. Ecco i lavori dei ragazzi!



I ragazzi della 2A, 2B, 2E, 2G e 1A hanno aderito al Concorso: **“Siamo come Fiori”**, avente come obiettivo una riflessione



ISTITUTO COMPRENSIVO "VILLA VERROCCHIO" DI MONTESILVANO (PE)
 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
 CLASSE 1A

SOLO QUANDO SI È CONSAPEVOLI DEI PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEGLI ALTRI, SI PUÒ IMPARARE A METTERSI NEI PANNI DELL'ALTRO, PER PROMUOVERE LA COMPRESIONE RECIPROCA, L'EMPATIA E IL MIGLIORAMENTO DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI.

ISTITUTO COMPRENSIVO "VILLA VERROCCHIO" DI MONTESILVANO (PE)
 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
 CLASSE 1A

BISOGNA IMPARARE A "SCAMBIARSI LE MASCHERE" CERCANDO DI COGLIERE IL PUNTO DI VISTA DELL'ALTRO...

Attività per sviluppare l'empatia



della pittura”, artista spagnolo, esponente del Surrealismo, per osservare dal vivo e attualizzare quanto studiato in classe!



“Le terze all’Imago Museum: alla scoperta di Joan Mirò”



Tutte le classi terze dell’Istituto si sono recate con la prof.ssa Tiberia Rota e le colleghe di Lettere presso l’Imago Museum di Pescara, Museo di Arte Moderna e Contemporanea, per vedere la mostra: “**Joan Mirò**. Nel Giardino

Progetto Erasmus!

Di nuovo in partenza, questa volta alla scoperta della Spagna!



Testimoni di pace!

Affinché il passato possa insegnarci i valori della pace e della cooperazione tra i popoli!

Tutte le classi terze della Scuola Secondaria hanno partecipato al Progetto: “Testimoni di pace”, ecco il resoconto di Aurora Canonico, frequentante la classe 3F.

“Il 7/11 ci siamo recati in Via Adda dove ci aspettavano i volontari dell’Associazione: “Testimoni di Pace”, che, a partire dal resoconto degli eventi più importanti della Seconda Guerra Mondiale, ci hanno riflettere sull’orrore della Guerra, purtroppo tristemente attuale. [...] Abbiamo ascoltato con attenzione e incredulità il resoconto di alcuni testimoni e sopravvissuti, non senza commozione, in modo particolare pensando alla giovane età

delle persone coinvolte. [...] Le ore sono trascorse veloci, alla fine sono giunta alla triste conclusione che, purtroppo, la Storia non ci ha insegnato niente, basti pensare ai recenti conflitti in Ucraina e in Palestina: infatti, commettiamo sempre lo stesso errore, quasi sempre per egoismo, interessi economici e/o orgoglio personale”.

Com'è cambiata l'alimentazione nel tempo?

Tutte le classi seconde hanno svolto un affascinante percorso interdisciplinare di Educazione Civica nel mondo dell’Alimentazione; anche le interviste ai nonni ci hanno aiutato a capire la necessità di mangiare in modo salutare non solo per vivere meglio, ma anche per non inquinare il Pianeta!

< 2A alimentazione (1)





Cibo salutare o fast food? Debate, 2A

Tra storia e tecnologia! Ce ne parla la 3C

Protagonista dell'attività didattica qui presente è la classe IIIC.

Si sono contese la vittoria, due squadre a confronto della classe per rispondere a quesiti storici attraverso video-stimolo preparati dall'insegnante Myriam Panella.

Risultato: maggiore voglia di studiare e interesse per l'argomento, perché protagonisti partecipi degli eventi storici e del viaggio tra i continenti extraeuropei.

La pagina della cultura!

“Chi non legge, a settanta anni avrà vissuto una sola vita: la propria. Chi legge avrà vissuto cinquemila anni: c'era quando Caino uccise Abele, quando Renzo sposò Lucia, quando Leopardi ammirava l'Infinito. Perché la lettura – come ha scritto Umberto Eco – è un'immortalità all'indietro”.

“Scrivere [...] significa prendersi cura degli altri. Se io ci tengo veramente a te, se voglio avere una relazione con te, ti racconto storie”, Jonathan Safran Foer.

Gli alunni dell'**Istituto Comprensivo Villa Verrocchio** si sono impegnati, con i loro docenti, nell'attività di scrittura creativa e giornalistica, produzione in parte confluita nel secondo numero del Verrocchietto!

L'Istituto, in linea con le iniziative editoriali nazionali, ha aderito alle campagne: *Io Leggo Perché e Libriamoci.*



*La nostra scuola aderisce al progetto **#IOLEGGOPERCHÉ** Gli alunni possono donare un libro acquistando presso una delle librerie gemellate nella settimana dal 4 al 12 novembre*



A questo proposito ringraziamo di cuore i genitori e gli alunni dei tre ordini di scuola per aver aderito alla campagna promossa a livello nazionale: “Io Leggo Perché”, contribuendo in questo modo all’incremento del numero dei libri delle Biblioteche scolastiche dei diversi plessi!

Le classi seconde, in collegamento con Libriamoci e IO Leggo Perché si sono recate presso la Biblioteca Diocesana e la Biblioteca Provinciale di Pescara, dove hanno svolto laboratori di scrittura creativa e di lettura ad alta voce; da “Dante Pop”, avvincente attualizzazione del capolavoro della Letteratura Italiana, riguardante alcuni passi dell’Inferno, fino alla lettura di un albo

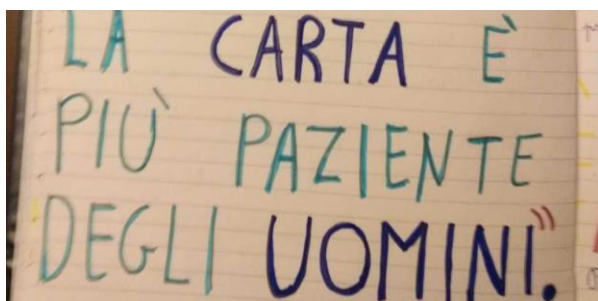
illustrato: “Il nemico: una favola contro la guerra”.



Ecco alcuni contributi dei ragazzi legati all’iniziativa di lettura ad alta voce nelle scuole, attraverso l’adesione a: Libriamoci!



I ragazzi delle classi 2 A e 3 F, dopo aver ascoltato e letto ad alta voce brani di varia tipologia, si sono interrogati sull'importanza che hanno per loro nella quotidianità le attività di **scrittura** e **lettura**, ed ecco alcuni dei loro pensieri:



“La carta è più paziente degli uomini”, con questa frase Anna Frank vuole esprimere, metaforicamente, la possibilità di sfogarsi col proprio diario, chiamato Kitty, a cui poter confidare sentimenti ed emozioni.

[...] Anche a me piace scrivere e anch'io, proprio come Anna Frank, ho un diario segreto a cui racconto tutto, senza timore di essere giudicata, lo tiro fuori ovunque e lui è sempre lì, pronto ad ascoltarmi. La **scrittura**, infatti, è importantissima perché con essa possiamo liberarci da tutti i pensieri e, soprattutto, rileggendo quanto accaduto, si può meditare e fare un'autocorrezione, in modo da non commettere magari gli stessi errori in futuro. Per quanto riguarda la **lettura**, io amo leggere, infatti leggo ogni volta che posso. Per me la lettura è una fonte di informazione, un modo per ampliare il lessico e migliorare nelle lingue, ma, soprattutto, riesce a farmi vivere più di una vita, facendomi volare con la fantasia, infatti: “Chi non legge, a settanta anni avrà vissuto una sola vita: la propria. Chi legge avrà vissuto cinquemila anni: c'era quando Caino uccise Abele, quando Renzo sposò Lucia, quando Leopardi ammirava l'Infinito. La lettura – come ha scritto Umberto Eco – è un'immortalità all'indietro.

Infatti in ogni storia si può trovare un pezzetto di Sé!”.

Alessia Beloiu, 3F

“[...] Uno dei miei più grandi sogni è scrivere un libro, mi piace trascorrere del tempo in libreria, sfogliare nuovi libri, immaginare come possano terminare... ho anche un diario segreto a cui confido ciò che mi accade ogni giorno, senza il timore di essere giudicata. [...] In definitiva, nella mia Vita la scrittura e la lettura contano parecchio: mi consentono di sfogarmi e di vivere sempre nuove avventure!”.

Ginevra D'Alfonso 2A

“Che valore hanno per me la lettura e la scrittura? Se avessi risposto a questa domanda un anno fa, avrei detto che per me non avevano importanza. Ma ora la mia risposta è completamente diversa... Infatti, ho iniziato a immergermi nella lettura e ho capito che mi piace davvero tanto! Leggere mi fa sentire al sicuro da tutti e tutto. Quando mi immergo in una lettura, immagino di essere la protagonista della storia e questo mi fa stare bene. La scrittura, invece, è un modo per sfogarmi,

infatti questa attività mi fa disconnettere dai pensieri quotidiani. Sì, “la carta è più paziente degli uomini”, perché la carta non ti giudica e ti ascolta con pazienza, invece alcune persone, purtroppo, giudicano pesantemente senza pensare!”.

Giulia Marzoli, 2A

Libriamoci, 1F

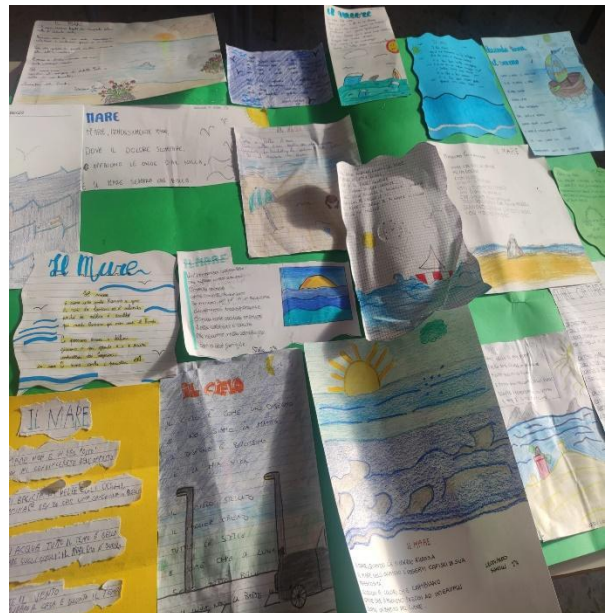
Attività svolta con la prof.ssa Di Pietropalo, a partire dalla lettura di una poesia di E. Dickinson.

La Speranza è quella cosa piumata

La “Speranza” è quella cosa piumata –
che si viene a posare sull’anima –
Canta melodie senza parole –
e non smette – mai –

E la senti – dolcissima – nel vento –
E dura deve essere la tempesta –
capace di intimidire il piccolo uccello
che ha dato calore a tanti –

Io l’ho sentito nel paese più gelido –
e sui mari più alieni –
Eppure mai, nemmeno allo stremo,
ho chiesto una briciola – di me.



Collage di poesie realizzate dalla classe 2A



Gli alunni della 2G leggono la poesia "A Poison Tree" di William Blake e realizzano nella loro classe un albero della sincerità: se un tuo amico ti ferisce, parlagli e digli come ti senti. Dai rami dell'albero nascono poesie che parlano di rispetto, amicizia e lealtà.

EDUCARCI ED EDUCARE I NOSTRI FIGLI AD UN USO CONSAPEVOLE DELLO SMARTPHONE E DEI SOCIAL

Quale impatto sulle capacità emotive, abilità relazionali ed empatiche?
 Esiste un'età "giusta" per lo smartphone?
 Quali sono le conseguenze di un uso eccessivo degli schermi sul nostro tempo e quello dei nostri figli?

A queste e ad altre domande ci aiuterà a rispondere il
Dott. Lorenzo Bassani
 Neuropsichiatra infantile e responsabile dell'Unità Operativa sull'adolescenza dell'ospedale di Merano.

SABATO 28 OTTOBRE 2023
 ORE 10.00
SALA CONSILIARE
COMUNE DI PESCARA

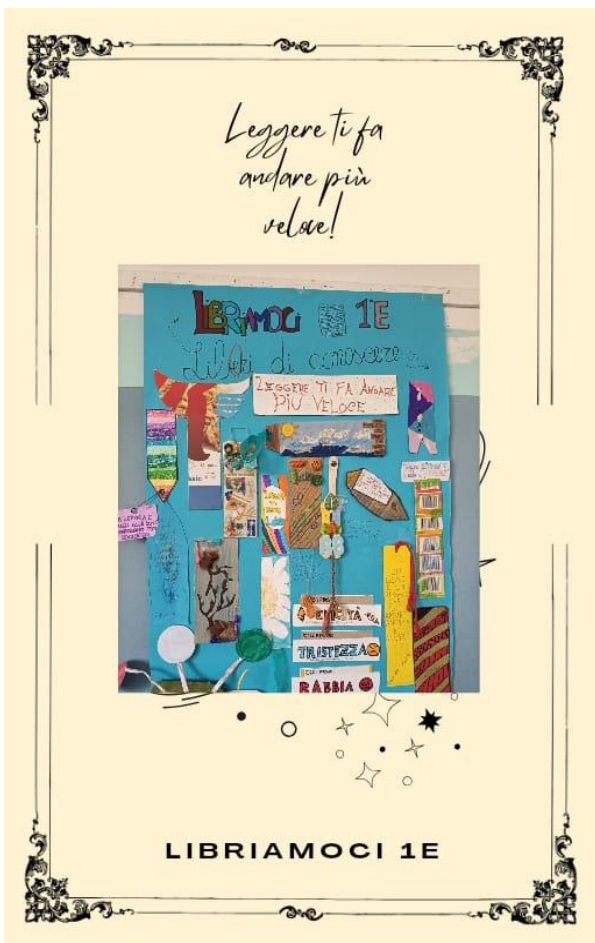
Info e prenotazione Baby sitting:
 3479549548 - info@lastelladellmare.org

L'invitato speciale!

**Le mie riflessioni dopo aver
partecipato al Convegno presso il
Comune di Pescara sull'uso
consapevole degli smartphone e dei
social**

Dopo aver visto su "Classroom" l'invito a partecipare all'evento: "EDUCARCI ED EDUCARE I NOSTRI FIGLI AD UN USO CONSAPEVOLE DELLO SMARTPHONE E DEI SOCIAL", parlandone con la mia famiglia, ho pensato che sarebbe stato interessante partecipare.

Così il 28 ottobre, mia madre ha accompagnato me ed un mio amico presso il Comune di Pescara dove si teneva l'evento. Dopo la registrazione, siamo entrati nella Sala Consiliare, che sembrava un piccolo Parlamento. Il relatore dell'incontro era il Dott. Lorenzo Bassani, Neuropsichiatra infantile dell'Ospedale di Merano che si occupa dell'età adolescenziale. L'introduzione è stata molto interessante, il Dottore ha paragonato lo smartphone ad una "porta" che ci permette l'accesso a cose belle, interessanti, ma anche brutte e



pericolose; poi ha esposto i suoi studi e ricerche, ponendo attenzione su tantissimi aspetti fondamentali che riguardano l'uso dei dispositivi tecnologici, sia negli adulti che nei ragazzi, ma anche nei più piccoli. Tra tutti gli argomenti trattati, quelli che mi hanno colpito maggiormente sono stati: l'eccessivo uso che si fa degli smartphone, dei social come tick-tock, facebook, instagram... che espongono al rischio di imbattersi in atti di cyberbullismo e che nei casi più gravi può portare anche al suicidio. Mi hanno anche colpito le difficoltà che hanno i genitori a gestire la quantità di tempo che i figli trascorrono davanti agli schermi. Un altro momento importante è stato quando il dott. Bassani ha risposto alle domande delle persone del pubblico, dando dei suggerimenti, ma alla fine ha detto che ogni famiglia è diversa e ognuno deve trovare il modo migliore per gestire l'uso dei dispositivi tecnologici, consigliando comunque di stare vicino ai figli mentre li usano: utile sarebbe l'uso del parental control, gestire e ridurre il più possibile l'uso di questi strumenti e dare importanza e valore al tempo passato nel "mondo reale". Inizialmente pensavo che questo evento potesse essere noioso, alla fine invece mi ha portato a pensare che voglio provare a ridurre l'uso dei dispositivi tecnologici e dedicare più tempo allo stare in famiglia, con gli amici, giocare a calcio, andare in bici, insomma più tempo all'aria aperta.

Montesilvano, 15/11/2023

Riccardo Luciani, II A

Laboratori sulla pace in occasione dell'apertura scolastica del giorno 16 dicembre

IMAGINE, BLOWIN' IN THE WIND, IL MIO NOME È MAI PIU'... RIFLETTIAMO SULLA PACE A PARTIRE DALLE CANZONI

Con dei post it mutiamo la sagoma di un soldato ferito, in un ragazzo portatore di messaggi di pace e di speranza! 3F

Creiamo dei segnalibri in nome della pace! 2B

Laboratorio sulla pace,
3F-2B



*Buon Natale
dall'IC Villa Verrocchio*